



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BRIS01400X

I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BRIS01400X	istituto professionale	65,3	22,7	5,3	6,7	0,0	0,0
- Benchmark*							
BRINDISI		45,5	33,9	15,3	4,7	0,3	0,2
PUGLIA		41,0	38,6	15,5	4,1	0,6	0,1
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BRIS01400X	istituto tecnico	31,2	43,8	18,8	6,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
BRINDISI		19,5	32,1	25,0	14,4	6,2	2,8
PUGLIA		18,2	34,7	28,2	13,2	4,1	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si presenta piuttosto omogeneo e di livello basso o medio-basso. Tale condizione affida alla Scuola un ruolo fondamentale per compensare i gap educativi che spesso si registrano nelle famiglie, le quali richiedono un importante supporto nei processi formativi dei propri figli riconoscendo il valore della scuola come agenzia educativa. Rilevante è la componente alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Inoltre la presenza di alunni di cittadinanza non italiana, se pur in numero poco rilevante, è vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. Ciò consente all'Istituto di progettare pratiche inclusive nella didattica quotidiana, di utilizzare alcuni docenti per il rinforzo linguistico e logico-matematico, di fare rete con il territorio, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socioculturali; di collaborare, con reti formali e non formali, con gli istituti scolastici del territorio, al fine di condividere azioni per la continuità e l'inclusione. Inoltre, il profilo degli utenti, talvolta fortemente problematico, attenziona continuamente la Scuola da parte di Enti e istituzioni del territorio che interagiscono prontamente sul piano della prevenzione al disagio giovanile e intervengono anche con mezzi repressivi, ove

Vincoli

Il modesto profilo culturale del contesto di provenienza degli studenti offre poche possibilità di confronto e di stimoli nuovi. Tale contesto si riflette anche su una limitata percezione del ruolo della formazione e delle professionalità ad essa dedicate e sulle attitudini comportamentali che, soprattutto nelle classi del biennio, impongono un impegno notevole nella scolarizzazione degli alunni. In un rilevante numero di casi, essenzialmente per fattori attribuibili alla sfera familiare, risulta problematico condurre gli alunni quanto meno all'adempimento dell'obbligo scolastico. Il deficit di motivazione culturale/strumentale può essere individuato come la principale causa dell'elevata dispersione scolastica. Inoltre, la mobilità studentesca in corso d'anno, comporta discontinuità nei percorsi di scolarizzazione e di alfabetizzazione con incidenze negative sul conseguimento del successo formativo.

richiesto, riconoscendo il valore istituzionale e l'importanza di una vision condivisa.	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'identità del Polo Tecnico-Professionale IISS "Ferraris - De Marco - Valzani" è quella di una scuola nata nell'a.s. 2018/19 come risultato della aggregazione dell'IPSIA "G. Ferraris" e dell'IISS "De Marco - Valzani". L'IPSIA "Ferraris" ha operato nel territorio per più di mezzo secolo formando nel settore elettrico, meccanico e marinaro migliaia di giovani fornendo loro la possibilità di inserirsi nel tessuto economico-produttivo della Città, della Provincia, ma anche nei grandi centri industriali del territorio nazionale. Nell'ultimo decennio il polo industriale del settore energetico e petrolchimico ha ridotto la forza lavoro determinata dalla evoluzione delle tecnologie di produzione industriale e dai fenomeni di delocalizzazione. Si è verificata una forte crescita del settore terziario e turistico, confermata da diverse analisi dei trend statistici che dimostrano come Brindisi e Provincia si stiano indirizzando verso uno sviluppo "terziarizzato" che richiede competenze specifiche che afferiscono alla vocazione formativa dell'Istituto Professionale "De Marco" e dell'Istituto Tecnico "Valzani". Il polo Messapia si è avvalso della rete di aziende produttive operanti nel settore industriale e terziario costituite nel corso degli anni passati dalle scuole in esso confluite. Allo stesso tempo ha esteso la propria collaborazione con Comune, Provincia, Regione e soggetti dello Stato Polizia, Carabinieri, Gdf, ecc) per la realizzazione di percorsi formativi mirati.</p>	<p>Il territorio provinciale su cui insiste l'istituto, paga una crisi politico-istituzionale che negli ultimi venti anni ha visto molte istituzioni locali essere sciolte per mafia. La corruzione e il clientelismo continua ad essere una peculiarità forte della pubblica amministrazione, nonostante le azioni repressive da parte delle forze dell'ordine e le lunghe indagini in atto da parte della procura. Ciò ha creato notevole sfiducia da parte del cittadino che ha smesso di seguire le vie ordinarie per far valere i propri diritti e spesso persegue vie alternative "borderline" sul piano della legalità. Di questo clima risente fortemente la formazione familiare che i ragazzi ricevono in famiglia, i quali maturano certezze sui valori della vita e sulla propria collocazione nell'ambito della comunità sociale distorta e altamente pericolosa per il futuro della collettività. Su tale humus l'azione educativa della Scuola resta l'unica speranza di revisione, rivalutazione e riscatto sociale, sia per gli utenti, sia per le famiglie che per la cittadinanza che, pur avendo maturato sfiducia nelle istituzioni pubbliche, ha accresciuto stima, considerazione e fiducia verso il personale scolastico stabile che investe sui ragazzi impegno, professionalità e amore.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,4	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	77,4	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	82,1	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	90,3	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BRIS01400X
Con collegamento a Internet	0
Chimica	2
Disegno	4
Elettronica	2
Elettrotecnico	02
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	01
Informatica	07
Lingue	2
Meccanico	05
Multimediale	06
Musica	01
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BRIS01400X
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BRIS01400X
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	50
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BRIS01400X
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BRIS01400X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	32,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BRIS01400X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La Sede Centrale di "Brindisi" di via Brandi (sede "De Marco" e Biennio Ferraris) è dotata di servizi formativi e dotazioni laboratoriali di qualità che, è oggi è stata potenziata con strumentazione digitale e hi tech, al passo con lo sviluppo tecnologico. La sede di San Pietro Vernotico (sede Valzani) con tutte le aule dotate di LIM dispone di adeguata strumentazione che si è arricchita di un laboratorio "Archivio digitale" e altri strumenti di robotica. Relativamente alla sede del triennio Ferraris, nonostante la indisponibilità della quasi globalità dei locali di via Adamello, la dotazione dei laboratori attualmente in servizio contiene lavagne interattive multimediali, impianto di amplificazione audio e di connessione alla rete internet e specifiche apparecchiature tecnologicamente avanzate. Quasi tutte le strumentazioni e le apparecchiature sono state acquistate con fondi strutturali europei, mentre i fondi statali e locali sono utilizzati per la manutenzione degli stessi. E' in fase di allestimento un "Laboratorio didattico galleggiante", per attività subacquee trasversali a tutti gli indirizzi.</p>	<p>Il plesso storico di via Adamello del Ferraris è stato chiuso in data 15.10.2016 per inagibilità, in considerazione delle evidenti criticità strutturali ed impiantistiche riscontrate e verbalizzate dallo SPeSAL ASL BR. L'adeguamento degli impianti elettrici, limitatamente alla sede di via San Leucio, ha permesso l'utilizzo solo parziale dell'edificio. Questo ha comportato la dislocazione di tre classi del biennio presso la sede del De Marco dove gli spazi laboratoriali sono stati ricavati in ambienti in origine non progettati e pensati per l'allestimento Elettrico/Meccanico. Inoltre, per l'allestimento dei laboratori elettrici ed elettronici del triennio, si sono ricavati, mediante l'utilizzo di tramezzature rimovibili provvisorie, spazi laboratoriali di dimensioni ridotte che permettono un allestimento con un numero di postazioni insufficienti e con la dotazione impiantistica essenziale, ma inadeguata all'offerta formativa. Le sedi del "De Marco" e del "Valzani", invece, non presentano problemi di agibilità, la sede del "Ferraris" risulta sprovvista del certificato di agibilità e del certificato attestante la conformità antincendi. Quanto alle barriere architettoniche, tutte le sedi che compongono il Polo "Messapia" assicurano il requisito di visitabilità, ma non quello dell'accessibilità in quanto alcuni spazi interni e/o esterni non risultano fruibili all'utenza diversamente abile.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRINDISI	50	85,0	-	0,0	9	15,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		16,7	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	83,3	85,2	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,1	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		11,1	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	16,7	20,5	24,9
Più di 5 anni		61,1	51,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	90,0	73,3
Reggente		0,0	3,8	5,2
A.A. facente funzione		5,6	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	83,3	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		38,9	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		5,6	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	55,6	58,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BRIS01400X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BRIS01400X	118	57,0	89	43,0	100,0
- Benchmark*					
BRINDISI	5.804	74,5	1.991	25,5	100,0
PUGLIA	62.244	76,1	19.592	23,9	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BRIS01400X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BRIS01400X	5	5,2	17	17,7	32	33,3	42	43,8	100,0
- Benchmark*									
BRINDISI	128	2,5	955	18,7	1.824	35,7	2.199	43,1	100,0
PUGLIA	1.391	2,6	10.285	19,0	20.397	37,6	22.109	40,8	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	16	12,3	9,5	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	38	29,2	16,3	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	21	16,2	13,0	11,7	11,8
Più di 5 anni	55	42,3	61,2	61,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BRIS01400X	10	3	6	
	- Benchmark*			
PUGLIA	10	4	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	13,3	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,7	6,5	7,4
Più di 5 anni	6	75,0	75,2	66,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	15,7	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	13,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,6	8,6	8,6
Più di 5 anni	4	66,7	68,1	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,6	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	6,7	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,6	8,6	7,9
Più di 5 anni	9	90,0	78,1	71,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BRIS01400X	18	1	20
	- Benchmark*		
PUGLIA	18	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il turn over dei docenti degli ultimi anni ha abbassato l'età media dei docenti, che hanno conferito un approccio innovativo anche alla didattica, sia per competenze che per strategie metodologiche. Inoltre, i giovani docenti rappresentano una risorsa importante, sempre disponibile all'impegno extrascolastico per la motivazione a crescere professionalmente e a maturare nuove esperienze; mostrano flessibilità ai cambiamenti e spesso risultano trainanti nei confronti dei colleghi più maturi. Anche la presenza di un numero cospicuo di docenti a tempo determinato spesso rappresenta un valore aggiunto ai processi organizzativi e formativi, in quanto la politica scolastica attivata dal DS offre opportunità di azione e di spendibilità delle proprie competenze anche a queste risorse professionali, che entrano immediatamente a contatto con la comunità scolastica e sviluppano rapidi processi di fidelizzazione. L'accorpamento tra IPSIA Ferraris e IISS De Marco Valzani ha implementato le risorse ATA, soprattutto con il turn over dei pensionamenti/mobilità, con una conseguente ottimizzazione delle professionalità. A partire dall'anno 2019-2020 il personale docente e ATA si è arricchito grazie alla figura del personale COVID istituito per far fronte alle diverse esigenze dettate dall'emergenza pandemica. Tutto ciò ha permesso, nella didattica, di poter avere un valido supporto nello sdoppiamento delle classi, favorendo il lavoro in gruppi e in sicurezza.</p>	<p>Il frequente turn over di docenti e personale ATA, per l'elevato tasso di mobilità e docenti a tempo determinato, determina un rallentamento sulle attività a programmazione di medio e lungo termine, con conseguente riduzione anche degli esiti in quanto bisogna destinare un adeguato periodo di affiancamento e di aggiornamento sul pregresso. Inoltre, molte attività progettuali sono a durata biennale (PON/FSE) e spesso i docenti a tempo determinato hanno dovuto rinunciare a offrire il proprio contributo allo svolgimento delle attività per la precarietà del proprio status giuridico. Problematica è l'assenza di abilitazione al sostegno di tanti docenti reclutati da posto comune, che hanno dovuto lavorare confidando sul supporto dei colleghi e su peculiarità personali quali l'empatia e l'intelligenza emotiva, che non tutti possiedono. La scuola non è dotata di un database con i titoli e le certificazioni conseguite dai docenti, oltre titoli e abilitazioni obbligatorie richieste dal ruolo ricoperto. Una carenza a cui si dovrà rimediare.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BRIS01400X	66,2	78,9	79,2	85,1	96,4	91,1	95,7	100,0
- Benchmark*								
BRINDISI	71,7	93,0	87,4	87,0	92,6	91,8	93,3	98,8
PUGLIA	76,9	91,3	78,5	80,3	88,9	79,6	81,9	86,1
Italia	79,0	89,4	84,6	83,9	90,2	80,2	82,0	86,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BRIS01400X	76,0	96,6	100,0	96,8	94,1	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BRINDISI	83,6	96,6	91,7	88,5	84,8	78,8	92,5	92,4
PUGLIA	93,1	96,1	83,4	84,1	90,9	88,5	90,6	91,5
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BRIS01400X	86,7	78,6	81,2	100,0	92,3	100,0	100,0	91,7
- Benchmark*								
BRINDISI	95,4	98,4	98,7	91,0	94,1	91,4	90,5	89,5
PUGLIA	95,6	97,7	91,9	90,7	90,7	87,2	89,4	90,3
Italia	94,6	95,7	91,5	90,6	82,6	80,4	83,8	86,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,0	11,4	19,2
- Benchmark*								
BRINDISI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	8,4	10,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,8	12,9	12,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	23,5	10,5	3,8	18,2
- Benchmark*								
BRINDISI	0,0	0,0	0,0	0,0	17,6	15,0	10,2	5,7
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	10,7	11,0	12,7	11,1
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	23,1	36,4	0,0	8,3
- Benchmark*								
BRINDISI	0,0	0,0	0,0	0,0	15,1	17,0	21,7	19,8
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	13,4	14,2	15,5	14,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: BRIS01400X	0,0	25,0	36,1	22,2	16,7	0,0	4,3	25,7	31,4	10,0	28,6	0,0
- Benchmark*												
BRINDISI	6,8	26,3	28,3	18,3	19,0	1,2	5,7	22,1	25,0	19,0	26,2	2,1
PUGLIA	7,8	26,7	25,7	18,9	19,8	1,1	7,0	24,8	25,2	18,4	23,0	1,6
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: BRIS01400X	0,0	27,3	27,3	0,0	27,3	18,2	4,3	8,7	39,1	26,1	4,3	17,4
- Benchmark*												
BRINDISI	7,4	25,7	24,2	17,5	21,6	3,7	7,9	21,4	23,2	18,2	25,7	3,6
PUGLIA	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7	7,9	22,7	21,4	18,3	26,3	3,5
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: BRIS01400X	0,0	37,5	37,5	12,5	12,5	0,0	0,0	5,6	16,7	38,9	33,3	5,6
- Benchmark*												
BRINDISI	7,1	23,0	23,3	18,5	22,4	5,6	8,2	20,7	19,0	16,3	29,9	5,9
PUGLIA	7,4	25,6	24,3	17,2	22,3	3,1	7,4	22,6	22,6	18,4	25,7	3,2
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	0,8	2,1	0,8	0,6	0,8
PUGLIA	1,2	1,6	1,5	1,7	0,6
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	0,3	0,6	1,3	0,3	0,0
PUGLIA	0,9	0,8	0,9	0,7	0,9
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BRIS01400X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0
PUGLIA	0,3	0,3	0,5	0,4	0,1
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BRIS01400X	8,0	8,1	1,1	1,1	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	7,8	3,5	0,9	0,1	0,2
PUGLIA	6,4	2,9	1,5	0,7	0,4
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BRIS01400X	4,8	5,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	4,2	2,3	0,3	1,8	0,3
PUGLIA	4,3	2,0	1,5	0,8	0,5
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BRIS01400X	13,3	6,2	16,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	1,8	1,3	0,8	0,1	0,0
PUGLIA	2,4	1,5	1,2	0,4	0,2
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BRIS01400X	4,7	5,3	4,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	5,5	4,9	2,2	1,3	0,3
PUGLIA	5,8	4,1	2,2	1,9	1,2
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BRIS01400X	8,3	4,5	9,4	0,0	6,2
- Benchmark*					
BRINDISI	7,7	8,0	5,1	2,1	2,4
PUGLIA	4,7	3,3	2,5	2,1	1,2
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BRIS01400X	5,6	5,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	2,9	3,2	1,2	0,6	0,6
PUGLIA	3,9	3,0	2,2	1,1	0,5
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Il Polo "Messapia" insiste su un territorio caratterizzato da molteplici criticità, in particolare di carattere sociale ed economico. In un contesto tale, una scuola che offre un supporto educativo-formativo particolarmente variegato e votato al recupero di alunni con situazioni difficili (spesso provenienti da centri di recupero), alla riabilitazione di mestieri nobili, all'innovazione del campo lavorativo (domotica, autronica, sound designer, esperto in grafica, nautica) e al potenziamento del settore turistico, con particolare attenzione alle lingue straniere, meriterebbe un'attenzione più marcata e una maggiore valorizzazione delle possibilità che vengono offerte. L'attenzione, sempre crescente, rivolta dalla nostra scuola alle attività formative aggiuntive riservate agli alunni "Speciali", con attuazione di progetti PON di integrazione ed inclusione, di potenziamento delle competenze di base e di incremento delle competenze professionali (es. saldatura) potrebbe contribuire a rendere la nostra offerta formativa particolarmente variegata ed appetibile al gran numero di ragazzi presenti sul territorio. La visibilità raggiunta sul territorio, grazie ad una serie di eventi, creati dai nostri alunni e per i nostri alunni, ci ha permesso di espandere, ma soprattutto di evolvere in positivo, la nomea de nostro istituto che oggi viene riconosciuto come la scuola del "Fare" e dei "Progetti".</p>	<p>Il substrato economico e sociale da cui provengono i nostri alunni spesso diviene la causa del dilagante fenomeno dell'abbandono scolastico, una grande piaga della nostra scuola. Le famiglie spesso si dimostrano sorde alla richiesta di collaborazione ai percorsi formativi dei propri figli e non ne comprendono l'importanza. Ne deriva che gli alunni che abbandonano, anche in obbligo scolastico, ricevono il consenso dei genitori, impotenti e/o inconsapevoli dei propri doveri genitoriali. Ne consegue la necessità di progettare curricula d'Istituto finalizzati a stimolare motivazione e interesse all'apprendimento, attraverso un approccio didattico empatico e mediato dall'intelligenza emotiva, intercettando gli interessi degli alunni e coinvolgendoli in attività di interesse personale, attraverso cui conseguire obiettivi di successo relativi alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze di base, su cui gli studenti conseguono il maggior numero di debiti formativi: matematica, inglese e competenze di letto-scrittura e comprensione in lingua madre. A tal fine sono dedicati quasi tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nell'anno 2019-2020 su una popolazione scolastica complessiva di 647 alunni, 549 unità hanno ottenuto l'ammissione all'anno successivo con un risultato pari a circa l'84,9%. Le classi più problematiche risultano essere quelle dell'Istituto professionale. I non ammessi sono circa il 2,3%, mentre i non scrutinati sono pari al 12,8%. Tra gli ammessi, gli ammessi con PAI risultano essere il 21,4%. Le discipline in cui sono state rilevate le maggiori criticità riguardano inglese e matematica e, in particolare, nel triennio le discipline oggetto di PAI risultano essere prevalentemente le discipline professionalizzanti. L'abbandono scolastico</p>

rappresenta un'altra criticità importante: Gli abbandoni sul Ferraris risultano essere circa l'11,9%; sul De Marco il 19,6% e sul Valzani il 9%. In particolare modo le classi maggiormente colpite da questo fenomeno risultano essere generalmente le classi prime. Il motivo del fenomeno va ricercato nel mancato supporto educativo offerto dalle famiglie: spesso la famiglia è assente, manca una stabilità ed un equilibrio familiare, in alcuni casi gli alunni sono spinti a lavorare, affiancando l'attività del padre e supportando gli introiti, spesso insufficienti per il benessere familiare. In alcuni casi i ragazzi sono ospiti di comunità educative in quanto affidati dal tribunale ai servizi sociali. Nell'anno 2020-2021 su una popolazione scolastica complessiva di 658 alunni, 469 unità hanno ottenuto l'ammissione alla classe successiva pari al 71%; i non ammessi sono stati il 3%, i non scrutinati il 17% e la sospensione del giudizio ha raggiunto il 9%. Il professionale è caratterizzato da una percentuale di ammissioni pari al 69% rispetto al tecnico che presenta una percentuale di ammissioni che raggiunge il 77%. Le discipline in cui sono state rilevate le maggiori criticità riguardano inglese e matematica e, in particolare, nel triennio le discipline oggetto di carenze risultano essere prevalentemente le discipline professionalizzanti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BRIS01400X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		161,6	161,8	180,8	
Istituti Tecnici	167,1	↔	↑	↓	0,6
BRTD014016 - 5 AGC	166,6	↔	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 ASIA	165,9	↔	↔	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AT	168,7	↑	↑	↓	n.d.
Riferimenti		151,6	147,0	158,5	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,7	↔	↔	↓	2,9
BRRIO1401G - 5 A	155,0	↔	↑	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AI	141,8	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AM	139,1	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AT	136,9	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 BI	163,5	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 BT	112,3	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 E	151,4	↔	↑	↓	n.d.

Istituto: BRIS01400X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		168,1	169,0	189,6	
Istituti Tecnici	163,9	↔	↔	↓	-13,7
BRTD014016 - 5 AGC	159,2	↓	↓	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 ASIA	178,2	↑	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AT	158,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		153,6	150,9	162,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	166,6	↑	↑	↑	15,0
BRRIO1401G - 5 A	160,2	↑	↑	↔	n.d.
BRRIO1401G - 5 AI	184,8	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 AM	169,9	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 AT	159,1	↑	↑	↔	n.d.
BRRIO1401G - 5 BI	176,6	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 BT	125,3	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 E	159,5	↑	↑	↔	n.d.

Istituto: BRIS01400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		169,3	170,4	193,4	
Istituti Tecnici	175,0	↑	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AGC	171,4	↔	↔	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 ASIA	178,6	↑	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AT	176,3	↑	↑	↓	n.d.
Riferimenti		157,5	156,6	171,2	
Istituti Professionali e IeFP Statali	151,8	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 A	162,5	↑	↑	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AI	n.d.				n.d.
BRRIO1401G - 5 AM	144,0	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AT	158,4	↔	↔	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 BI	149,5	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 BT	136,1	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 E	162,7	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: BRIS01400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		168,2	168,7	190,3	
Istituti Tecnici	175,8	↔	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AGC	180,9	↑	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 ASIA	176,2	↔	↑	↓	n.d.
BRTD014016 - 5 AT	169,8	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		153,0	153,3	165,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	160,7	↑	↑	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 A	185,6	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 AI	n.d.				n.d.
BRRIO1401G - 5 AM	151,0	↔	↔	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 AT	138,7	↓	↓	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 BI	174,2	↑	↑	↑	n.d.
BRRIO1401G - 5 BT	154,6	↔	↔	↓	n.d.
BRRIO1401G - 5 E	163,8	↑	↑	↔	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BRTD014016 - 5 AGC	47,1	17,6	17,6	17,6	0,0
BRTD014016 - 5 ASIA	18,2	63,6	18,2	0,0	0,0
BRTD014016 - 5 AT	21,4	57,1	7,1	14,3	0,0
Istituti Tecnici	31,0	42,9	14,3	11,9	0,0
Puglia	42,4	38,2	14,6	4,3	0,5
Sud	43,2	34,5	16,9	4,8	0,6
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BRTD014016 - 5 AGC	68,8	25,0	6,2	0,0	0,0
BRTD014016 - 5 ASIA	18,2	54,6	27,3	0,0	0,0
BRTD014016 - 5 AT	71,4	28,6	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	56,1	34,2	9,8	0,0	0,0
Puglia	51,1	31,3	12,0	4,2	1,3
Sud	51,8	25,9	13,3	5,9	3,1
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BRTD014016 - 5 AGC	56,2	25,0	18,8
BRTD014016 - 5 ASIA	27,3	63,6	9,1
BRTD014016 - 5 AT	57,1	28,6	14,3
Istituti Tecnici	48,8	36,6	14,6
Puglia	56,2	37,0	6,7
Sud	55,4	36,0	8,6
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BRTD014016 - 5 AGC	18,8	50,0	31,2
BRTD014016 - 5 ASIA	18,2	63,6	18,2
BRTD014016 - 5 AT	42,9	35,7	21,4
Istituti Tecnici	26,8	48,8	24,4
Puglia	26,2	58,1	15,6
Sud	28,7	52,6	18,7
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BRRIO1401G - 5 A	50,0	37,5	12,5	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 AI	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 AM	84,6	7,7	0,0	7,7	0,0
BRRIO1401G - 5 AT	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 BI	45,4	45,4	9,1	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 BT	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 E	66,7	16,7	16,7	0,0	0,0
Istituti Professionali e leFP Statali	66,7	25,9	5,6	1,8	0,0
Puglia	56,4	32,4	9,8	1,4	0,0
Sud	62,8	28,8	7,0	1,2	0,2
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BRRIO1401G - 5 A	62,5	37,5	0,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 AI	0,0	60,0	40,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 AM	53,8	23,1	15,4	0,0	7,7
BRRIO1401G - 5 AT	77,8	11,1	0,0	11,1	0,0
BRRIO1401G - 5 BI	27,3	54,6	18,2	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 BT	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 E	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e leFP Statali	51,8	33,3	11,1	1,8	1,8
Puglia	74,5	18,5	4,6	1,5	0,8
Sud	78,5	15,5	4,7	1,0	0,3
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BRRIO1401G - 5 A	100,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 AI	-	-	-
BRRIO1401G - 5 AM	84,6	15,4	0,0
BRRIO1401G - 5 AT	77,8	22,2	0,0
BRRIO1401G - 5 BI	80,0	10,0	10,0
BRRIO1401G - 5 BT	100,0	0,0	0,0
BRRIO1401G - 5 E	66,7	33,3	0,0
Istituti Professionali e leFP Statali	84,0	14,0	2,0
Puglia	76,5	20,3	3,2
Sud	77,0	20,3	2,7
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BRRIO1401G - 5 A	0,0	83,3	16,7
BRRIO1401G - 5 AI	-	-	-
BRRIO1401G - 5 AM	46,2	46,2	7,7
BRRIO1401G - 5 AT	66,7	33,3	0,0
BRRIO1401G - 5 BI	20,0	70,0	10,0
BRRIO1401G - 5 BT	0,0	100,0	0,0
BRRIO1401G - 5 E	33,3	66,7	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	32,0	60,0	8,0
Puglia	47,4	45,9	6,7
Sud	51,7	39,0	9,3
Italia	34,4	50,3	15,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BRIS01400X - Istituti Tecnici	0,1	99,9	18,9	81,1
- Benchmark*				
Sud	66,8	33,2	66,4	33,6
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BRIS01400X - Istituti Tecnici	0,8	99,2	1,5	98,5
- Benchmark*				
Sud	57,4	42,6	59,6	40,4
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BRIS01400X - Istituti Professionali e leFP Statali	20,6	79,4	24,5	75,5
- Benchmark*				
Sud	83,1	16,9	84,5	15,5
ITALIA	71,3	28,7	73,0	27,0

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BRIS01400X - Istituti Professionali e leFP Statali	13,4	86,6	36,6	63,4
- Benchmark*				
Sud	77,6	22,4	78,3	21,7
ITALIA	56,2	43,8	63,8	36,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il maggior punto di forza del nostro Istituto è contrassegnato dall'attenzione posta agli allievi nel loro percorso formativo. In particolare, s'impegna a guidare l'elevata percentuale di allievi con background modesto, attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi ed una fitta attività progettuale di supporto, per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base. Per quanto concerne l'effetto scuola INVALSI ci restituisce il dato relativo alla prova di Italiano, rilevando un aspetto che pone in evidenza una nota positiva da considerare quale punto di forza per continuare a lavorare nell'ottica del miglioramento. Il confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione nella prova di Italiano nell'Istruzione Tecnica, in effetti, si presenta intorno alla media regionale con un effetto scuola leggermente positivo. Anche l'Istruzione Professionale ci restituisce un dato interessante da considerare tra i punti di forza nei risultati della prova di Matematica, dove si registra la presenza di oltre il 20% in meno di studenti, che si posizionano al primo livello, rispetto al dato "Puglia" e "Sud". In particolare, il 31,0% degli studenti si posiziona al primo livello; il 42,9% al secondo; il 14,3% al terzo e l'11,9% al quarto. Il dato si discosta dal riferimento "Italia" al terzo livello, dove si posiziona il 31,0% degli studenti.</p>	<p>Tra i punti di debolezza emerge la variabilità dentro le classi nelle quattro prove svolte, che risulta in comune sia per l'Istruzione Tecnica che per quella Professionale, discostandosi in modo considerevole sia dal dato Sud che dal dato Italia. Tale restituzione pone un'attenta analisi sulla eterogeneità del gruppo classe. In particolar modo, dall'analisi dei risultati restituiti sull'Istruzione Professionale emerge quanto segue: nella prova di Italiano il dato restituito si discosta dal riferimento "Italia", dove al primo livello troviamo il 47% e al terzo livello il 15,7%; nelle prove di Inglese lettura e ascolto, i dati si discostano dalle percentuali dei livelli "Italia" in Inglese ascolto, dove il 55,3% non raggiunge i livelli B1, il 35,2% raggiunge il B1 e il 9,5% raggiunge il livello B2, mentre nella lettura il 32% non raggiunge il livello B1, mentre nell'ascolto non lo raggiunge l'84% degli studenti; nella lettura il 60% raggiunge il livello B1, mentre nell'ascolto il 14%; il B2 nella lettura è raggiunto dall'8,0% degli studenti, mentre nell'ascolto dal 2,0%. Nell'Istruzione Tecnica emerge che la prova di Matematica rileva il 56,1% degli studenti posizionati al primo livello, il 34,2% al secondo e il 9,8% al terzo; tali dati, pur confermati a livello "Sud" e "Puglia", si discostano al terzo, quarto e quinto livello, dal riferimento "Italia"; in Inglese lettura il 26,8% degli studenti non raggiunge il livello B1, mentre nell'ascolto non lo raggiunge il 48,8%.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Con riferimento agli esiti delle prove standardizzate INVALSI, la situazione risulta avere delle criticità. In primis perché a causa della pandemia la nostra Istituzione scolastica ha potuto svolgere solo le prove nazionali relative al grado 13, inoltre, il particolare momento storico non può non essere considerato nei suoi effetti di carenza di studenti, in particolare all'Istruzione Professionale, che, in mancanza di una situazione di emergenza pandemica, ci avrebbe restituito un dato sicuramente più attendibile. Analizzando i</p>

dati restituiti, gli studenti mostrano livelli di apprendimento non del tutto soddisfacenti rispetto ai coetanei con lo stesso background socioeconomico culturale, nella prova di Matematica all'Istruzione Tecnica, che non si discosta dai dati dei precedenti anni scolastici. All'Istruzione Professionale, invece, si riscontra un palese miglioramento, con la presenza di oltre il 20% in meno di studenti, che si posizionano al primo livello, rispetto al dato "Puglia" e "Sud". La prova di Italiano è significativa in termini di effetto scuola all'Istruzione Tecnica dove il confronto tra il punteggio osservato e il punteggio della regione si presenta intorno alla media regionale con un effetto scuola leggermente positivo. È questo l'unico dato restituito sull'effetto scuola, che si riferisce proprio all'Istruzione Tecnica e relativamente alla sola prova d'Italiano. Partendo dai dati restituiti da INVALSI si evidenzia, inoltre, una positiva partecipazione alle prove INVALSI, all'Istruzione Tecnica, segno di un maggiore senso di responsabilità ed acquisizione di consapevolezza dell'importanza delle prove nel processo di apprendimento. Vi sono tutte le premesse per un miglioramento delle prestazioni degli studenti sia in Italiano che in Matematica. In Inglese, emerge invece uno stato di sofferenza, nell'intero Istituto, soprattutto, nella prova di ascolto. Partendo dai punti di debolezza evidenziati, sarà possibile impostare un miglioramento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività curriculari ed extra finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva: 1) conoscenza e rispetto del territorio; 2) autonomia e senso di responsabilità; 3) senso della legalità e rispetto degli altri e delle diversità. Gran parte di queste attività sono rivolte alle classi del biennio, ancora poco mature per sviluppare in modo autonomo tali competenze e necessitano di una guida costante. A supporto degli interventi contro la devianza e la dispersione l'Istituto si è dotato di uno psicologo come risorsa propria per l'intero a.s. L'osservazione dei comportamenti rimane la chiave valutativa principale: interiorizzare le regole sociali e civili significa aiutare gli alunni a diventare cittadini consapevoli e rispettosi di se stessi e del prossimo. Tutti i docenti hanno contribuito a far rispettare il Regolamento d'Istituto e le regole scolastiche condivise: uscite anticipate ed ingressi posticipati hanno subito un consistente calo e in alcuni casi, i genitori sono stati invitati ad accompagnare i propri figli in caso di superamento dei limiti previsti dal Regolamento interno d'Istituto. Quasi tutti gli alunni sono capaci di gestire i propri profili on line e le informazioni in rete, schematizzando e sintetizzando le notizie reperite. Elevato appare il numero delle sanzioni disciplinari, in particolare, quelle gravi con sospensioni maggiori di 3 giorni.</p>	<p>Le criticità più importanti sono rappresentate: 1) dal contenimento della dispersione e dell'insuccesso, spesso attribuibili a fattori socio-economici e personali, esterni al contesto scolastico; 2) dalla mancanza di risorse economiche che permettano di garantire la presenza costante di figure specialistiche per tempi prolungati e su tutte le 3 sedi (psicologo e orientatore) per affrontare i tanti casi "difficili" presenti nella scuola; 3) dalle scarse occasioni per sperimentare il lavoro di gruppo con le ricadute socio-affettive che derivano dall'esercizio del governo delle dinamiche di relazione; 4) dall'ingerenza da parte dei genitori che spesso, per giustificare i propri figli, non esitano a tollerare le infrazioni dei propri figli alle regole scolastiche, permettendo ingressi, uscite e assenze oltre i limiti consentiti, finanche comportamenti in violazione delle regole sociali e di convivenza; 5) nei diversi progetti di PCTO sono state realizzate ed usate rubriche di valutazione puntuali utili per la valutazione delle competenze trasversali dell'alunno, ma non sono diventati patrimonio diffuso; 6) vi sono ancora carenze nelle abilità richieste per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, nonostante il tentativo fatto con il progetto sull'autoimprenditorialità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti in ingresso è ancora molto basso e le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); tuttavia, un significativo cambio di tendenza lascia pensare che il duro lavoro di concertazione e patteggiamento avviato tra la Dirigenza ed il suo Staff nei confronti degli alunni, stia cominciando a sortire i primi effetti. Permangono delle criticità: la maggior parte degli studenti delle prime e seconde classi non possiede una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sebbene alcuni, opportunamente guidati, riescano a raggiungere risultati apprezzabili. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e dell'acquisizione delle regole condivise; il metro di valutazione è dato principalmente dall'osservazione, ma essa non può prescindere da una applicazione precisa e puntuale del Regolamento d'Istituto. L'atteggiamento, a volte rigoroso, del Dirigente e del suo Staff, che ha dato luogo a sanzioni disciplinari anche esemplari, ha contribuito ad un miglioramento diffuso dell'atteggiamento della popolazione scolastica che, in molti casi, ha sviluppato un orgoglioso senso di appartenenza all'Istituto. L'Istituto, consapevole dell'importanza dello sviluppo delle competenze trasversali per il miglioramento del successo formativo, sta lavorando per implementare strategie strutturate condivise e monitorate.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BRIS01400X	4,2	9,0
BRINDISI	39,4	44,2
PUGLIA	40,6	42,9
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	37,50
- Benchmark*	
BRINDISI	13,50
PUGLIA	15,30
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	12,50
- Benchmark*	
BRINDISI	5,60
PUGLIA	8,20
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	12,50
- Benchmark*	
BRINDISI	4,40
PUGLIA	4,70
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	12,50
- Benchmark*	
BRINDISI	6,90
PUGLIA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	12,50
- Benchmark*	
BRINDISI	6,90
PUGLIA	5,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BRIS01400X	12,50
- Benchmark*	
BRINDISI	2,40
PUGLIA	3,00
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.s. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BRIS01400X	80,0	20,0	0,0	45,5	36,4	18,2	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
BRINDISI	67,2	24,4	8,4	61,6	26,0	12,4	61,6	28,4	9,9
PUGLIA	66,5	24,5	9,0	58,4	29,2	12,4	60,7	28,8	10,5
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BRIS01400X	66,7	16,7	16,7	23,1	46,2	30,8	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
BRINDISI	58,8	25,7	15,4	57,1	27,7	15,1	64,2	22,8	12,9
PUGLIA	63,7	23,0	13,3	55,1	28,1	16,7	59,0	27,5	13,5
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BRIS01400X	Regione	Italia
2018	40,2	20,3	23,0
2019	28,0	17,4	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BRIS01400X	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	11,6	14,3	9,9
	Tempo determinato	44,2	42,6	36,5
	Apprendistato	7,0	16,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	18,6	9,9	11,6
	Altro	18,6	17,1	19,1
2019	Tempo indeterminato	4,8	8,2	7,7
	Tempo determinato	61,9	50,9	38,1
	Apprendistato	14,3	16,5	25,2
	Collaborazione	0,0	4,4	2,6
	Tirocinio	9,5	8,7	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BRIS01400X	Regione	Italia
2018	Agricoltura	7,0	8,1	4,4
	Industria	39,5	17,5	21,7
	Servizi	37,2	74,3	73,9
2019	Agricoltura	9,5	11,0	6,5
	Industria	42,9	16,4	21,3
	Servizi	38,1	70,2	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BRIS01400X	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	62,8	61,2	56,9
	Bassa	20,9	33,2	33,6
2019	Alta	0,0	1,6	2,7
	Media	61,9	74,2	77,7
	Bassa	28,6	21,8	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma si attesta mediamente intorno al 65%, per circa la metà di essi la tipologia di contratto è a tempo indeterminato. I dati occupazionali medi, relativi al triennio 2016-2018, sono più alti per gli studenti del professionale rispetto a quelli dell'indirizzo tecnico; essi sono positivi e decisamente più alti rispetto alla media territoriale e nazionale. A distanza di un anno dal conseguimento del diploma circa il 55% dei ragazzi riesce a trovare occupazione, per circa il 25% di essi il contratto è a tempo indeterminato. Nel triennio preso in esame diversi sono i casi in cui i ragazzi maturano più esperienze di lavoro ottenute attraverso collocazione mediante agenzie di lavoro interinale.</p>	<p>La quasi totalità degli studenti del professionale ed una parte consistente degli studenti del tecnico, una volta diplomati, interrompono gli studi e si orientano al mercato del lavoro. Infatti rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale, la percentuale di studenti che si immatricolano è estremamente bassa; inoltre i loro risultati (al primo e al secondo anno), sono sensibilmente inferiori rispetto a quelli dei coetanei provenienti da altri istituti. Relativamente al dato lavorativo, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e la tipologia di occupazione trovata riguarda circa il 60% dei soggetti, mentre per la rimanente quota "purché si tratti di lavoro". L'auspicio è che il potenziamento dell'Alternanza Scuola-Lavoro possa migliorare questo dato di coerenza. La scuola non dispone di dati certi relativi al luogo (provincia/regione) in cui gli studenti trovano lavoro e dovrà avviare una raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro relativamente all'ultimo triennio 2016/2019, per poter elaborare uno studio sistematico attendibile e misurabile su cui impiantare un processo di miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non raccoglie in modo sistematico le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è sotto la media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (i crediti conseguiti dalla maggioranza degli studenti sono inferiori alla metà o, addirittura, non conseguono alcun credito formativo). Le sedi del "De Marco" e del "Ferraris" offrono, in regime di sussidiarietà ed integrazione, l'opportunità di conseguire una qualifica professionale al terzo anno. Questa peculiarità rappresenta un limite ed al tempo stesso un punto di forza: da un lato la scuola non intercetta quei particolari studenti che, avendo interesse verso le discipline tecnico scientifiche, vogliono da subito affrontare uno studio tecnico pratico "spinto" e, dall'altro, è identificata come una scuola che offre una opportunità in più a chi è interessato ad un ingresso precoce nel mondo del lavoro. Relativamente a questo ultimo dato gli esiti occupazionali dei nostri studenti appaiono discreti se paragonati alle medie territoriali e nazionali ma è opportuno segnalare che i dati non sono dissimili a quelli di altre scuole della stessa tipologia (istituti professionali) come si può osservare guardando le statistiche nazionali restituite per tipologia di scuola. Dai dati ANPAL del triennio 2016-2018, che la scuola ha analizzato per i singoli istituti che sono confluiti nel polo "Messapia", è emerso che la collocazione nel modo</p>

del lavoro degli studenti diplomati è percentualmente soddisfacente soprattutto per gli indirizzi professionali anche se resta da migliorare la coerenza dell'impiego con la tipologia di specializzazione conseguita.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,3	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,3	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,3	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,3	18,7	36,6
Altro	No	0,0	9,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	55,6	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,8	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	11,1	19,1	32,9
Altro	No	22,2	14,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	50,0	72,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	100,0	80,0	67,4

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	83,3	74,7	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	83,3	76,0	61,5
Altro	No	0,0	9,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,8	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	88,9	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,7	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	55,6	62,4	60,1
Altro	No	0,0	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,3	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	9,5	15,2
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	76,1	76,5
Sono state svolte prove	Sì	77,8	51,4	52,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,9	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto effettua prove disciplinari comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali per monitorare i risultati scolastici e la programmazione. I Dipartimenti disciplinari hanno elaborato una serie di griglie di valutazione disciplinari approvate in sede di collegio dei docenti. Le griglie approntate riguardano le prove scritte, orali, pratiche di tutte le discipline dal primo al quinto anno; esse sono pubblicate sul sito web della scuola in modo tale che possano essere utilizzate da tutti i docenti, ivi compresi i docenti nuovi arrivati. La scuola ha inserito nella propria offerta formativa attività rivolte agli studenti, in particolare del primo biennio, finalizzate al potenziamento delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola certifica in modo adeguato le competenze acquisite alla fine del primo biennio e le allega al portfolio dello studente. La valutazione autentica pur non essendo stata codificata in modo strutturato, di fatto viene effettuata nelle attività di laboratorio dove agli studenti vengono somministrati veri e propri compiti di realtà. Il curriculum d'Istituto si avvale della quota di autonomia e flessibilità per curare i percorsi educativi sulle reali esigenze del territorio e del mondo del lavoro, soprattutto in merito alle materie professionali. Eccellenza è il percorso ESABAC Techno presente sull'ITET "Valzani". Il Curriculum, tuttavia, sta subendo ulteriori modifiche dovute all'adeguamento al D.Lgs. 61/2017 e ai nuovi indirizzi di studio attivati.</p>	<p>L'Istituto, ad oggi non valuta in modo appropriato l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, mancando di procedure strutturate ad hoc. La valutazione autentica non viene effettuata in modo sistematico e le rubriche di valutazione sono poco utilizzate; di conseguenza gli interventi didattici specifici, che pure sono realizzati, non sempre sono organicamente strutturati. La scuola non ha, ancora, approntato in modo strutturale una organizzazione che a seguito della valutazione degli studenti sia in grado di programmare interventi didattici specifici finalizzati al miglioramento degli esiti. La scuola non ha, ancora, messo a punto un sistema di valutazione puntuale degli esiti conseguenti alle attività rivolte agli studenti finalizzate al potenziamento delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). L'Istituto paga lo scollamento interno sul piano della sinergia di interventi a causa dell'accorpamento avvenuto nel settembre 2018: tre realtà scolastiche con tre anime diverse che lavorano per convergere le proprie azioni verso obiettivi comuni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Pur avendo la scuola predisposto un proprio curriculum rimane ancora necessaria una rielaborazione più

puntuale delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali, in particolare modo, per l'istruzione professionale, per meglio declinarle rispetto allo specifico percorso formativo della scuola. I profili di competenza che gli studenti sono chiamati ad acquisire nelle varie discipline, sebbene siano stati completamente definiti, richiedono ancora uno sviluppo più approfondito che li renda maggiormente coerenti con le filiere produttive del territorio di riferimento. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'Offerta formativa sono abbastanza coerenti con il progetto formativo della scuola, ma devono essere organizzate e strutturate in modo maggiormente incisivo ed efficace. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere, come anche la loro valutazione, deve essere migliorata, in particolare, per quanto attiene alle competenze di cittadinanza, sociali e civiche. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro che si occupano della progettazione didattica e dei percorsi di alternanza scuola lavoro e della relativa valutazione, ma il processo progettuale deve essere organizzato e strutturato in modo tale da avere un maggiore coinvolgimento dei docenti tanto nella definizione e nella condivisione degli obiettivi quanto nella articolazione dei contenuti progettuali. La scuola ha introdotto criteri di valutazione comuni nelle varie discipline, mettendo a punto un sistema integrato di elaborazione e somministrazione di prove comuni esteso a tutte le classi ed a tutte le discipline, attraverso un adeguato monitoraggio, si possano individuare in maniera chiara gli interventi specifici da attivare per il miglioramento degli esiti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,7	10,8	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,7	2,2
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	11,1	12,1	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,8	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Si	83,3	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	16,7	10,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,7	1,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	22,2	8,3	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,8	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	95,9	91,7
Classi aperte	Si	50,0	36,5	38,0
Gruppi di livello	Si	50,0	62,2	62,2
Flipped classroom	No	33,3	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,1	11,9
Metodo ABA	No	0,0	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	Si	50,0	40,5	38,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	92,6	91,1
Classi aperte	Si	44,4	32,4	33,6
Gruppi di livello	Si	77,8	62,0	60,6
Flipped classroom	No	66,7	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	22,2	13,0	9,7
Metodo ABA	No	11,1	6,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	11,1	0,9	2,6
Altro	Si	33,3	44,4	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	33,3	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	50,0	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	50,0	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	66,7	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	66,7	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	11,5
Altro	No	0,0	2,7	1,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	11,1	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	55,6	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	55,6	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,7	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,3	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	22,2	53,2	44,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	24,8	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	9,8
Altro	No	0,0	2,8	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall'anno scolastico 2019/20 gli studenti di tutte e tre le sedi dell'Istituto seguono un orario scolastico calibrato su cinque giorni settimanali (settimana corta) per favorire i ritmi di apprendimento degli alunni e favorire l'apertura della scuola al territorio. Sono in fase di allestimento spazi laboratoriali innovativi (fablab, domotica, audio-video digitali, audio e relitti sommersi, archivio digitale, laboratorio marino galleggiante, veleria e tappezzeria nautica,) realizzati con i fondi strutturali europei. Tutti i laboratori sono utilizzati a tempo pieno, in orario curriculare e spesso per attività pomeridiane extracurricolari. L'ampliamento dell'offerta formativa si colloca in orario curriculare ed extra-curriculare e si basa principalmente sugli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di piccoli gruppi di studenti o di intere classi. Tutte le aule di tutte le sedi di cui si compone l'Istituto scolastico dispongono di LIM. La scuola ha adottato una politica di gestione oculata delle risorse economiche, destinandole all'acquisto dei libri di testo da distribuire in comodato d'uso agli studenti più bisognosi. Punto di forza strategico è dato dalle politiche inclusive, sia sul piano della valorizzazione dei docenti di sostegno, affiancati da 1 referente BES nel CdC, sia sul piano didattico (sono attivati diversi processi per l'inclusione e laboratori con Enti e Associazioni esterne. Dall'anno scolastico 2019 la scuola si è dotata di uno psicologo che agisce anche sul gruppo classe, facilita la relazione tra docente e alunni, media i conflitti con le famiglie, offre supporto ai docenti a rischio di burn out. Frequenti gli interventi richiesti ai servizi sociali o alle forze dell'ordine, quando gli strumenti di prevenzione o repressione interna si rivelano inadeguati nei casi di violazione dei regolamenti; è stato, altresì, sperimentato un percorso di riflessione e rielaborazione presso Enti e Associazioni di volontariato che operano a vantaggio di fasce svantaggiate (senza-tetto, soggetti affetti da sindrome di Down, Disabilità psichiche), in alternativa alla sospensione disciplinare con allontanamento dal contesto scolastico. I Coordinatori di classe monitorano assenze e ritardi degli alunni: nei casi di inadempimento all'obbligo scolastico si segnala il caso ai servizi sociali e alle forze dell'ordine; per gli alunni fuori dall'obbligo si sollecita la famiglia anche con l'invio di fonogramma. Il clima scolastico, in generale, e la relazione interna tra il personale scolastico e tra docenti e studenti è positivo in tutte le sedi.</p>	<p>Per il professionale "Ferraris" la chiusura temporanea della struttura scolastica di via Adamello per inagibilità, ha determinato l'impossibilità di sfruttare a pieno gli spazi laboratoriali disponibili per le attività didattiche. Il settore didattico più penalizzato è quello elettrico e linguistico. La cura e la gestione degli spazi laboratoriali contempla la figura di un referente unico dei laboratori, e le figure tecniche per la manutenzione e gestione ordinaria di gruppi di ambienti. Vi è in organico il responsabile per l'ufficio tecnico, figura che coordina la gestione dei laboratori. La ristrettezza degli spazi ha comportato il trasferimento degli uffici amministrativi in altra sede, compromettendo gli equilibri identitari e la considerazione del proprio ruolo di sede legale dell'istituto. Inoltre, l'assenza di spazi dedicati ai docenti (manca l'aula docenti) ha generato tensioni e malcontento che, inevitabilmente, si ripercuote sul clima sereno di lavoro generale. Al momento l'ambiente adibito a biblioteca scolastica è presente solo sulla sede Valzani di San Pietro Vernotico. Nonostante lo svecchiamento dei laboratori, si registra una inadeguatezza nelle competenze dei docenti, che necessitano di formazione sulle nuove strumentazioni digitali e una forte motivazione a innovare anche i contenuti disciplinari. Il PNSD d'Istituto, pressoché rimasto in fase di elaborazione, necessita di essere definito negli obiettivi e strutturato nell'ottica della triennalità. L'Istituto si è dotato di curricolo Digitale, importante per la promozione di competenze digitali su tutto il corpo docente, favorendo un nuovo approccio didattico. Le politiche inclusive richiedono impegno e competenza altamente specialistica, che spesso i docenti non possiedono per formazione o per scarsa considerazione ricevuta nelle precedenti gestioni dirigenziali, tanto che molte energie sono investite per consapevolizzare il ruolo dei docenti di sostegno all'interno dei CDC e della scuola in generale. Una criticità rilevata è la mancanza di processi educativi e formativi condivisi e applicati da tutti i docenti dei CDC, finalizzati al raggiungimento degli stessi obiettivi, nonostante la programmazione (PAM, PAC, PPD), elaborata nella prima fase dell'anno: manca la visione d'insieme delle competenze trasversali che, soprattutto, nell'Istruzione Professionale, rappresentano l'obiettivo principale su cui innestare le hard skills; mentre molti docenti valutano esclusivamente il profitto e non i processi di apprendimento. Una problematica affrontata collegialmente è il diverso</p>

	<p>approccio del personale interno (docenti e ATA) al rispetto del regolamento: non sempre si segnala la violazione delle regole da parte degli studenti; ciò comporta una disparità di trattamento nei confronti dei provvedimenti disciplinari inferti agli alunni, sulla base di una valutazione, da parte di docenti e personale scolastico, meramente soggettiva e non oggettiva dell'infrazione commessa.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi delle discipline non sempre risponde, in particolare per il professionale "Ferraris", alle esigenze di apprendimento degli studenti: gli spazi laboratoriali sono usati in misura minore rispetto alle loro potenzialità anche per la difficoltà di gestire i ragazzi negli spazi laboratoriali nel rispetto delle regole di sicurezza, a seguito della chiusura per inagibilità del plesso centrale di Brindisi che ha notevolmente ridotto gli spazi fruibili, a seguito della chiusura per inagibilità nell'anno scolastico 2016-2017. La scuola si deve ancora organizzare per la predisposizione, in due delle tre sedi, di un servizio di Biblioteca e/o di una Sala Studio/Ricerca che al momento manca e che potrebbe rappresentare un luogo di aggregazione per gli allievi. Una maggiore disponibilità di spazi è presente presso la sede De Marco, dove di recente è stato inaugurato l'Auditorium dopo un restyling strutturale. Inoltre, a seguito della Pandemia, emerge la necessità di organizzare momenti di incontro e condivisione tra i docenti per progettare innovative metodologie di insegnamento. La scuola deve ripensare e riprogettare gli strumenti e le azioni per contrastare e/o contenere gli episodi di violazione dei regolamenti e delle norme che regolano la convivenza civile. Il rispetto delle regole di istituto ha visto miglioramenti notevoli, anche se si rende necessaria una riprogettazione continua volta ad individuare nuove e più idonee azioni educative che permettano di prevenire gli episodi problematici che vedono coinvolti studenti e docenti in una prospettiva di miglioramento.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	66,7	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	83,3	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	83,3	77,2

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	50,0	34,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	66,7	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	88,9	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,4	35,8	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,3	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	100,0	58,9	64,1
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	77,8	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	77,8	49,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	83,3	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	65,7	69,4

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	66,7	35,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	33,3	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	33,3	64,2	73,0
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	87,5	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	37,5	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	25,0	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	62,5	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	50,0	69,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,3	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	66,7	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	83,3	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,0	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	8,0	23,0
Altro	Si	16,7	18,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	66,7	29,4	26,4

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	77,8	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,8	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,2	13,8	27,4
Altro	Sì	33,3	19,3	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	66,7	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	66,7	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	83,3	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,3	86,7	83,6
Altro	No	16,7	12,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	66,7	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,9	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	44,4	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	55,6	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	89,9	86,7
Altro	No	0,0	12,8	12,1

Punti di forza

Punti di debolezza

Nel Protocollo per l'Inclusione anno scolastico 2020-2021 sono state definite le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, condivise (dal Consiglio di classe e dalla famiglia) e funzionali agli obiettivi specificati nei relativi P.E.I. e/o P.D.P., soprattutto, per gli aspetti cognitivo-comportamentali in cui si rilevano criticità, tenendo conto della Relazione Diagnostica e del livello di partenza, e scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati. Inoltre, sono state adottate delle griglie di valutazione disciplinare e comportamentale per le diverse tipologie di alunni con BES allegata al suddetto Protocollo per l'Inclusione. Funzionale è il coordinamento tra le diverse figure professionali coinvolte (Docenti di sostegno, docenti referenti BES, docenti curricolari, assistenti della comunicazione e personale ATA). La riunione dei GLO ha portato ad un lavoro maggiormente sinergico tra tutte le figure interessate. Sono stati riorganizzati i campi d'azione delle figure professionali coinvolte nei diversi tipi di sostegno e/o supporto agli alunni con B.E.S., mediante: - il potenziamento delle attività di osservazione e monitoraggio dei suddetti alunni sia in ambito scolastico che nel contesto socio-familiare (mediante griglie, frequenti colloqui con le famiglie e con i pari); - la ridefinizione dei criteri per la rilevazione iniziale delle potenzialità dell'alunno; - l'attuazione di percorsi personalizzati finalizzati al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze anche con flessibilità oraria. Collaudata è la collaborazione con Enti del terzo settore che si occupano di politiche migratorie e mobilità studentesca nell'ambito dei percorsi di educazione interculturale che hanno consentito nei limiti delle misure emergenziali momenti di incontro e di crescita. Di rilievo è la realizzazione del Protocollo accoglienza Alunni stranieri e stranieri adottati che rappresenta un documento molto importante per il nostro Istituto, dato la presenza di studenti stranieri, sia nella sede di San Pietro Vernotico che nelle sedi di Brindisi.

Critica è ancora, da parte delle famiglie, la piena assunzione diretta di una corresponsabilità educativa nella realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno, in particolare, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli stessi rispetto agli impegni assunti. Inoltre le strategie di insegnamento inclusive necessitano di una innovazione e una implementazione in merito a: 1) l'uso di strategie didattiche integrative (es. cooperative learning, tutoring, etc.); 2) un potenziamento della didattica laboratoriale; 3) un maggior uso di tecnologie multimediali (computer, notebook con sintesi vocale e software specifici, LIM) e l'utilizzo di sussidi specifici. Ancora poco attenzionate le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo degli alunni con BES. L'utilizzo di strumenti valutativi trasversali (competenze) che vanno oltre le discipline è ancora in fase di "rielaborazione" da parte del collegio; inoltre risulta di difficile comprensione da parte dell'utenza. L'istituto, dal corrente anno scolastico, ha adottato alcuni strumenti per documentare le competenze chiave e di cittadinanza richiamate nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Dal presente anno scolastico il nostro Istituto presenta il Curricolo di Educazione civica e le griglie di valutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola lavora ad ampio raggio su quasi tutte le competenze chiave europee, che possono essere riconosciute in contesto di realtà attraverso progetti, iniziative, azioni legate ai temi della convivenza civile, del volontariato, della cittadinanza attiva, nonché della cittadinanza digitale. In particolare, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), anche se molti studenti non raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, a causa di gap pregressi che risultano ancora difficili da colmare. Da ciò consegue una concentrazione anomala di comportamenti problematici che generano una forte e incisiva attività preventiva e repressiva. Il consolidamento delle strategie interlocutorie e rieducative in casi di criticità hanno consentito in alcuni casi di contenere situazioni potenzialmente a rischio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza alcuni strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti da migliorare sul piano della attendibilità e misurabilità dei dati. Eccellenti le politiche inclusive e le collaborazioni col terzo settore per implementare l'educazione interculturale, considerando anche forti sacche di pregiudizio che ancora si registrano nei confronti della diversità degli extracomunitari; ma bisogna migliorare il lavoro di equipe in seno ai CDC tra docenti su posto comune e docenti di sostegno, nonché linee comuni da adottare in seno collegiale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	66,7	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	33,3	54,1	48,1
Altro	No	33,3	18,9	17,0
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	33,3	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	55,6	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,6	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	59,3	51,1
Altro	No	33,3	22,2	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	83,3	62,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,7	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,3	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	90,7	87,0
Altro	No	33,3	12,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	55,6	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	66,7	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	11,1	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	88,9	85,7
Altro	No	22,2	20,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BRIS01400X	72,3	27,7
BRINDISI	58,7	41,3
PUGLIA	60,7	39,3
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BRIS01400X	97,3	93,3
- Benchmark*		
BRINDISI	96,8	95,0
PUGLIA	96,6	93,7
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	93,2	95,0
Impresa formativa simulata	Si	50,0	33,8	33,6
Attività estiva	No	50,0	39,2	56,4
Attività all'estero	Si	66,7	56,8	51,9
Attività mista	Si	83,3	31,1	38,0
Altro	No	0,0	10,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	92,7	94,8
Impresa formativa simulata	No	44,4	46,8	48,6
Attività estiva	Si	55,6	44,0	55,6
Attività all'estero	Si	66,7	56,9	58,7
Attività mista	Si	66,7	36,7	40,6
Altro	No	11,1	19,3	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	83,3	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	66,7	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	83,3	84,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	66,7	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	77,8	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punto di forza essenziale che la scuola ha realizzato è stato quello di creare il POLO TECNICO E PROFESSIONALE MESSAPIA, che, partendo da una situazione di svantaggio relativamente alla confluenza in un IISS di tre scuole con tre anime, si prefigge di essere il volano e il serbatoio per le realtà produttive e professionali di tutto il territorio. La scuola presenta la sua offerta formativa nelle scuole secondarie di 1° grado del proprio bacino di utenza. Nella convinzione che l'orientamento alle scelte di indirizzo secondario debba essere fatto attraverso l'esperienza formativa, la scuola mette laboratori e risorse professionali interne a disposizione sia delle scuole del 1° ciclo che vogliono orientare i propri studenti alla scelta del percorso formativo secondario, attraverso stage formativi, sia delle famiglie che vogliono accompagnare i propri figli (open day) affinché possano avere la maggiore consapevolezza possibile della offerta formativa della scuola e di ciò che essi desiderano scegliere per seguire le proprie aspettative e le proprie inclinazioni. Inoltre la scuola mette a disposizione delle scuole primarie e secondarie di 1° grado laboratori, attrezzature, spazi, competenze laddove ce ne sia la necessità. L'istruzione Tecnica ha visto l'attuazione di progetti di rete come la promozione del sito di Valesio, che coinvolge tutti gli Istituti Comprensivi e i Comuni del territorio, l'Università di Lecce, e diversi Enti e Associazioni presenti sul Territorio. Gli alunni e i docenti di ordini di scuola diversi lavorano in collaborazione, incontrandosi e ponendo le basi per la realizzazione della tanto auspicata continuità educativa. La scuola nelle tre sedi realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo programmando incontri con le realtà formative del territorio: le Università, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e</p>	<p>Per la Sede del "Ferraris" di via Adamello i problemi rilevati negli ultimi anni, dovuti all'obsolescenza strutturale sono ormai in via di parziale risoluzione grazie anche alla dislocazione di alcune classi sulla sede del De Marco. In tal modo sono stati parzialmente superati i problemi dei laboratori dedicati con l'allestimento di piccoli ambienti con torni, e pannelli elettrici. Non sono stati definiti in modo strutturale rapporti di collaborazione tra i docenti della scuola ed i docenti della scuola del 1° ciclo del bacino di utenza di riferimento per rendere più chiari gli indirizzi e le opzioni formative presenti all'interno dell'Istituto. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa non sempre si rivelano efficaci. Le attività di orientamento finalizzate alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni ed alla scelta del percorso formativo successivo e che abbiano la capacità di coinvolgere le realtà formative del territorio e le famiglie necessitano di maggiore pianificazione e di essere estese a tutte le sedi dell'Istituto e, inoltre, devono coinvolgere in modo sistematico tutti gli attori. Le attività di orientamento svolte non sono ancora organizzate secondo un progetto organico che possa offrire la possibilità di essere monitorato ed aggiornato, anche per impossibilità di progettare in modo integrato gli interventi da parte degli Enti esterni. Solo in casi molto rari la scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola non monitora in modo sistematico l'efficacia delle proprie azioni orientative. La conoscenza dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio a volte può sembrare superficiale, personale e poco organica. Purtroppo, negli ultimi due anni i limiti dettati dall'emergenza pandemica ha comportato la necessità di porre in gioco nuove strategie e strumenti, primi fra tutti gli strumenti tecnologici con</p>

<p>Agricoltura, le Associazioni di categoria, gli ordini professionali. Sono organizzati incontri (anche on - line, a causa della pandemia) rivolti agli studenti e alle famiglie sulla scelta dei percorsi formativi e realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali calibrando opportunamente i progetti dei PCTO. La scuola stipula molteplici convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, e, data la tipologia della scuola, la gamma delle imprese con cui la scuola stipula tali convenzioni è fortemente diversificata, interessando praticamente quasi tutte le tipologie di imprese e associazioni. Il nostro Istituto personalizza i PCTO per rispondere ai diversi alunni con BES, progettando, all'interno dei PCTO, moduli diversificati. Progetta percorsi per favorire integrazione e orientamento sia in entrata che in uscita per favorire e accompagnare gli studenti nel loro percorso di formazione e di crescita.</p>	<p>orientamento su piattaforma e allo stesso tempo la messa in campo delle competenze interne per poter promuovere l'offerta formativa a tutto campo.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e talvolta sono coinvolte anche le famiglie. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ma non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; stipula convenzioni e protocolli d'intesa con un variegato parterre di imprese ed associazioni di categoria del territorio che si mostra sempre più sensibile alle esigenze formative dell'Istituto, grazie anche all'attenzione che i percorsi formativi riservano al potenziamento delle soft skills, su cui si innestano, successivamente, le competenze professionalizzanti, tanto che le progettazioni delle attività per "le competenze trasversali e per l'orientamento destinano una parte considerevole al conseguimento delle competenze di cittadinanza che vengono anche valutate trasversalmente. La situazione della scuola è da considerarsi quasi positiva, tenendo conto che in questi due anni di emergenza pandemica ha messo in campo tutte le sue potenzialità e competenze interne al fine di raggiungere al meglio la futura utenza e promuovere, attraverso una serie di dirette streaming, la vasta offerta formativa presente nelle tre sedi dell'Istituto. I nostri studenti, in questo particolare periodo, hanno potuto confrontarsi con le opportunità offerte nell'orientamento in uscita, attraverso diverse iniziative promosse su piattaforma da Università , Enti, Associazioni per un'attenta informazione sull'eventuale percorso futuro di studio o di lavoro.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	66,7	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		16,7	42,5	36,3
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	77,8	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	38,5	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,7	0,8
1% - 25%		33,3	31,5	30,6
>25% - 50%		33,3	41,1	39,3
>50% - 75%	X	16,7	17,8	20,8
>75% - 100%		16,7	6,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,9	0,4
1% - 25%		22,2	35,6	28,6
>25% - 50%		44,4	36,5	40,9
>50% - 75%	X	11,1	15,4	20,1
>75% - 100%		22,2	10,6	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	13,2	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.987,6	5.587,4	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	239,8	77,9	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	11,8	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,6	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	35,3	25,0	31,9
Lingue straniere	Sì	52,9	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,4	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	23,5	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	11,8	18,6	20,5
Sport	No	5,9	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	47,1	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	29,4	26,5	27,5
Altri argomenti	Sì	35,3	34,3	34,7

Punti di forza

La MISSION dell'Istituto è formare persone capaci di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che si pone l'obiettivo di coinvolgere tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente e la famiglia che deve espletare responsabilmente il proprio ruolo condividendo il patto formativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi; i docenti attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti; il territorio in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. La VISION è quella di realizzare un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali. L'IISS "Ferraris-De Marco-Valzani" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno. Le relazioni tra il personale docente ed il personale ATA sono di collaborazione proficua e permettono efficaci sinergie nella organizzazione delle attività svolte dalla scuola, nel loro monitoraggio e nella relativa rendicontazione (percorsi di alternanza, progetti PON, visite guidate, uscite scolastiche ecc.). I vari ambiti disciplinari sono organizzati per dipartimenti ai quali viene demandato il compito di pianificare, ad inizio anno, le attività didattiche ed i relativi contenuti. La scuola dispone di una adeguata organizzazione per il monitoraggio delle attività svolte (registri firma, questionari di soddisfazione, verifiche in itinere e finali nei vari percorsi). Le funzioni strumentali si interfacciano durante l'anno scolastico per il monitoraggio e l'aggiornamento di PTOF e PDM. Gli organi collegiali non registrano conflittualità interna e lavorano in armonia e sinergia. Gli incarichi del personale docente sono definiti nel funzionigramma e le relative responsabilità sono riportate in dettaglio negli incarichi individuali. Anche gli incarichi del personale ATA sono ben definiti nel piano delle Attività il quale viene regolarmente preceduto da una o più assemblee del personale ATA. La scuola riesce a gestire in modo abbastanza efficace le emergenze determinate dalle assenze del personale grazie alla disponibilità di personale docente e ATA.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie e anche degli studenti nei processi e nelle scelte della scuola, sia pure in lento ma progressivo miglioramento, rimane ancora molto basso. La partecipazione della componente dei genitori nelle elezioni dei relativi rappresentanti e nei consigli di classe è residuale. La scuola, pur comunicando al territorio i propri indirizzi e le proprie istanze, non riesce ad ottenerne da esso un adeguato supporto. Il Collegio Docenti si è organizzato in dipartimenti per la pianificazione di una progettazione disciplinare e interdisciplinare condivisa, ma sono ancora assenti strumenti di monitoraggio delle attività progettate e poi realizzate dai docenti. Come segnalato in altre sezioni manca la pianificazione di strategie di intervento integrate per affrontare le emergenze educative. La scuola pur avendo attuato una risoluta politica rivolta ad una sempre maggiore trasparenza delle attività svolte non è ancora riuscita ad adottare forme di bilancio sociale tali da permettergli di rendicontare all'esterno in modo efficace la propria attività svolta. Il trasferimento degli uffici amministrativi per inadeguatezza degli spazi dovuti alla chiusura per inagibilità del plesso storico, dalla sede centrale di via Adamello alla sede di Via Brandi, ha creato un forte disservizio agli utenti e generato disorientamento nei dipendenti amministrativi che, negli ultimi anni è andato sempre più diminuendo pur nella progressiva ristrutturazione gestionale e amministrativa dell'intera istituzione scolastica.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola nel suo complesso ha definito la propria missione e la visione negli atti di indirizzo e nei documenti programmatici pubblicati su "scuola in chiaro"; tuttavia non ha ancora codificato particolari iniziative che abbiano la capacità di diffonderle in modo efficace e puntuale all'interno della comunità scolastica e con le famiglie. rimandando la diffusione ed il coinvolgimento alle iniziative e al desiderio di conoscenza dei singoli soggetti interessati. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni che richiedono una strutturazione dei meccanismi più efficiente e sistematica. Sono definite responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche con modalità non sempre univoche in relazione alla organizzazione ed alla gestione delle attività che determinano, in qualche caso, inerzie, ritardi ed inefficienze. Le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte operate all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche disponibili, per quanto non sempre di consistenza adeguata, destinate ai progetti, sono investite in modo adeguato anche se la loro distribuzione tra le diverse opzioni di indirizzo della scuola non risulta storicamente omogenea determinando una sperequazione alla quale si intende porre rimedio con le priorità delle prossime annualità. La scuola ha sviluppato con apprezzabile successo, pur nelle difficoltà logistiche ed organizzative determinate dalla chiusura per inagibilità di una parte consistente dei locali scolastici del "Ferraris", le proprie capacità di intercettare finanziamenti aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal MIUR, e di investirli per il perseguimento della propria missione, ottimizzando la finalizzazione delle risorse in percorsi di innovazione della dotazione tecnologica e strumentale di alcuni laboratori e nel recupero funzionale di apparecchiature inutilizzate e nel recupero della salubrità e del decoro di alcuni ambienti scolastici degradati.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,1	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	0,9	2,2

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	19,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,8	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	25,0	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,8	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,8	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,6	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,6	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	8,3	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,8	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	2,9	4,8
Altro	0	0,0	13,9	14,6	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS01400X		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	58,3	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	5,6	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,7	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	19,4	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	77,8	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	44,4	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	50,0	36,9	34,5
Accoglienza	Sì	83,3	80,6	82,7
Orientamento	Sì	100,0	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	94,4	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	38,9	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	38,9	52,5	44,6
Continuità	No	55,6	52,5	46,4
Inclusione	Sì	100,0	94,9	92,8
Altro	No	16,7	21,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14,7	24,0	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	20,6	7,8	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	9,1	4,1	4,1
Accoglienza	26,5	7,2	8,7	8,0
Orientamento	11,8	12,4	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	5,9	6,7	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5,9	5,3	5,7	5,5
Temi disciplinari	0,0	9,2	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	7,5	10,4	8,1
Continuità	0,0	2,9	3,3	3,3
Inclusione	14,7	6,8	8,4	8,5
Altro	0,0	1,3	2,8	3,1

Punti di forza

La nostra scuola insieme alle istituzioni scolastiche dell'ambito Puglia 11, partecipa alle diverse iniziative formative che coinvolgono soprattutto i tutti i docenti a tempo indeterminato, i quali preventivamente compilano un questionario per la rilevazione dei propri bisogni formativi. Questo ha lo scopo di indagare le esigenze dei docenti e

Punti di debolezza

L'impegno speso per far acquisire competenze ai docenti è, a volte, vanificato dal notevole turnover dei docenti, che spesso non hanno il tempo di applicare sul campo quanto appreso, e vengono sostituiti da personale a volte meno qualificato rispetto alla peculiarità del profilo di studi personalizzato in regime di autonomia. La

conseguentemente progettare attività di formazione più mirate alle reali necessità dei docenti. La scuola promuove, soprattutto, formazione strettamente correlate all'utenza: attività rivolte a conoscere ed intervenire sulle realtà degli alunni con BES e sulla gestione della classe, che sicuramente possono fornire un valido supporto ai docenti nell'espletamento delle loro funzioni. Il nostro Istituto richiede la consegna e relativo aggiornamento dei curricula di tutto il personale, al fine di evidenziare le diverse competenze professionali. Questo consente di valorizzare le risorse presenti, assegnando i vari incarichi al personale richiedente sulla base dell'esperienza e dei titoli posseduti. Nella quasi totalità delle attività progettuali finanziate con fondi vincolati si procede alla pubblicazione di bandi interni ed, acquisita la disponibilità, si valorizzano le diverse competenze. Inoltre, l'istituto ha cercato di promuovere la formazione di nuove competenze, attraverso l'attivazione di propri corsi di formazione e divulgando e incentivando l'iscrizione alle più significative iniziative formative attivate nel territorio. Attraverso l'autoanalisi iniziale, muovendo dalle disponibilità, propensioni, attitudini dei docenti, si è cercato di rendere le suddette iniziative di aggiornamento le più efficaci possibili. Soprattutto in quest'anno, si è puntato sull'assegnare compiti a nuovi docenti, cercando di realizzare un turnover delle figure che collaborano alla gestione della scuola. Dal canto suo la dirigenza ha cercato di lasciare maggiore autonomia operativa a questi collaboratori, pur mantenendo una costante supervisione sui processi e sul raggiungimento degli obiettivi di risultato. Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche elaborate dal Collegio dei Docenti ogni anno vengono individuati gruppi di lavoro e commissioni, formati da docenti dell'Istituto. Nell'anno scolastico 2020-2021 sono state attivate le seguenti commissioni: Valutazione e Miglioramento (NIV); Elettorale; Antibullismo; Curricolo IeFP; Team digitale; Educazione Civica; PCTO; Promozione e Marketing dell'Offerta Formativa; Inclusione; Sicurezza; Viaggi. L'attività di questi gruppi di lavoro viene monitorata attraverso la redazione di verbali in occasione dei vari incontri e la produzione di documenti, messi a disposizione del personale. La condivisione dei materiali, sia in corso di realizzazione che al termine, avviene mediante l'utilizzo delle TIC.

debolezza della scuola, nel campo della valorizzazione delle singole competenze dei docenti, è strettamente correlata al turnover di docenti privi di esperienza. Tuttavia si tratta di un investimento fatto dalla scuola che porta, comunque, i suoi frutti nel medio termine. Nonostante la scuola incentivi la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, il nostro Istituto non presenta numerosi spazi da destinare alla formazione dei docenti, allo scambio d'informazioni e alla condivisione di strumenti e materiali didattici. Le vicissitudini dettate dalla pandemia, nei due anni scolastici hanno, di fatto, ridotto ulteriormente le possibilità di incontro "informale" tra i docenti. I verbali o la modulistica vengono regolarmente archiviati sul sito dell'istituto. L'attività dei dipartimenti si limita esclusivamente a stabilire le linee generali della programmazione annuale, alla quale dovrebbero riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria PAM. Al riguardo, manca una efficace attività di monitoraggio e, principalmente per quanto riguarda le materie tecniche, risulta ancora molto difficile stabilire programmazioni comuni per classi parallele. I dipartimenti generalmente non promuovono attività extracurricolari condivise e di formazione/aggiornamento in servizio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi

sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni la formazione è stata avviata in via telematica (a causa della pandemia). La scuola è in grado di mettere a disposizione del proprio personale scolastico iniziative di formazione tese alla acquisizione di competenze per la prevenzione del disagio e la promozione del successo formativo degli studenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute: in particolare nella individuazione delle figure di riferimento nei percorsi PCTO, nella realizzazione dei progetti PON, nell'educazione alla legalità e cittadinanza, nell'educazione ambientale. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente e la condivisione dei materiali didattici avviene attraverso l'uso delle TIC. Il lavoro per gruppi di insegnanti deve essere tuttavia incentivato attraverso strategie di motivazione al miglioramento professionale e strutturato per rendere la formazione acquisita da "uno" strumento di crescita e condivisione per "tutti". L'Istituto promuove molteplici corsi di aggiornamento coerenti con gli indirizzi di studio e trasversali al profilo docente: riforma degli Ordinamenti Professionali, uso delle macchine a controllo numerico, implementazione delle competenze informatiche per l'utilizzo delle piattaforme istituzionali (ECDL, GPU), prevenzione dei disagi (burnout). La frequenza ai corsi e l'aggiornamento che ne deriva sono indicatori importanti per la valutazione delle domande per incarichi interni allo staff del Dirigente. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici utilizzando le TIC.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	13,8	14,4
5-6 reti	X	0,0	3,7	3,3
7 o più reti		100,0	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		38,9	51,4	56,4
Capofila per una rete		27,8	28,0	24,9

Capofila per più reti	X	33,3	20,6	18,8
-----------------------	---	------	------	------

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	81,5	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,7	35,1	32,3
Regione	0	6,2	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	11,1	8,1	11,7
Unione Europea	2	9,9	6,6	5,3
Contributi da privati	0	3,7	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	28,4	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	6,2	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	67,9	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,9	4,6	3,7
Altro	0	14,8	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	24,7	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,2	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,3	19,0	18,6

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,9	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,9	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	2	9,9	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	1,2	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,2	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,9	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,4	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,7	1,7	2,3
Altro	0	4,9	4,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	61,1	59,2	53,0
Università	Sì	83,3	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	50,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	61,1	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	72,2	70,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	50,0	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	83,3	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	72,2	72,0	69,1
ASL	Sì	55,6	54,6	56,8
Altri soggetti	Sì	44,4	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	55,6	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,6	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	55,6	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	55,6	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	16,7	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	83,3	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	44,4	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,6	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	22,2	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	5,6	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	50,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	77,8	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	55,6	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	27,0	27,4
Altro	No	22,2	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,0	5,9	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	65,9	43,4	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Importo medio del contributo volontario versato per studente	26,5	14,5	29,9	52,6
--	------	------	------	------

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BRIS01400X	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	88,9	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	44,4	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	88,9	91,7	86,4
Altro	No	5,6	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso degli ultimi anni le singole scuole che hanno contribuito alla costituzione dell'IISS "Ferraris-De Marco-Valzani" hanno sviluppato intense relazioni con aziende medie e grandi del territorio, con associazioni e con consorzi finalizzati alle esperienze di alternanza scuola lavoro e con il terzo settore che offre un contributo notevole, a titolo gratuito, nell'ambito delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza che il nuovo Istituto scolastico continua a mantenere. Attiva anche la sinergia tra Scuola e Forze dell'ordine, presenti sul territorio e interattive sul piano della prevenzione alla devianza giovanile e dell'educazione alla legalità. Permane la collaborazione con i settori delle politiche sociali, con l'ufficio tecnico e con il settore politiche del lavoro della Provincia. Si sono intensificate le attività di collaborazione con il comune di Brindisi che, unitamente alle altre collaborazioni, hanno consentito alla scuola un consistente aumento dell'offerta formativa in termini di progetti rivolti agli studenti. Per la comunicazione con tutti i soggetti interessati la scuola utilizza regolarmente il sito web dell'Istituto attraverso il quale avviene anche una comunicazione indiretta con le famiglie, alle quali, peraltro, viene regolarmente consegnata la password di accesso al registro elettronico. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso il Consiglio di Istituto, che vede una buona partecipazione della componente genitori agli incontri programmati. La presenza della componente genitori ha un ruolo fondamentale nell'Organo di garanzia, la cui visione delle</p>	<p>L'IISS "Ferraris-De Marco-Valzani", per tipologia di utenti e per tradizione della sua componente professionale del "Ferraris" nell'immaginario collettivo, è considerata sul territorio una scuola di scarsa capacità culturale e di limitato impatto sulla crescita sociale locale, a causa del contesto spesso di estremo disagio da cui provengono gli alunni, che richiede un forte impegno da parte della scuola sul piano della lotta alla devianza, al recupero sociale di tanti giovani a rischio. Questa peculiarità comporta una ridotta attenzione da parte delle istituzioni nel coinvolgere l'istituto in iniziative culturali, per le quali la qualità dell'offerta formativa risulta, erroneamente, inadeguata; tuttavia negli ultimi anni la percezione dell'immaginario collettivo è cambiata e la scuola comincia ad essere attenzionata dalla collettività pubblica e dalle istituzioni. Un deficit si registra anche nel limitato numero delle convenzioni stipulate con le aziende di settore per la sede del "Ferraris", tale da consentire la realizzazione di attività di PCTO meglio differenziate rispetto alle opzioni di indirizzo della scuola e capaci di accogliere tutti gli studenti secondo quanto richiesto dalla Legge 107/2015 e dalle Linee guida. Unica realtà dalla quale l'istituto riceve attenzione sono le associazioni di volontariato sensibili alle sorti di studenti problematici in formazione e le associazioni di categoria interessate ai percorsi formativi professionalizzanti peculiari del profilo di studi. Il livello di partecipazione dei genitori nella definizione dell'offerta formativa o dei vari documenti rilevanti per la vita della scuola è minimo, limitato solo a coloro che ricoprono ruoli formali all'interno degli organi collegiali (Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, Organo di garanzia). La causa è duplice:</p>

<p>problematiche affrontate fornisce al personale scolastico una visione completa e oggettiva delle dinamiche relazionali e comportamentali degli alunni, in contesti interni ed esterni.</p>	<p>un planning poco organico e strutturato da parte della scuola di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei contenuti e dei processi formativi; una scarsa consapevolezza da parte delle famiglie del ruolo strategico che rivestono e della forte influenza che esercitano sul successo formativo dei propri figli. Si rileva tuttavia una maggiore partecipazione ai colloqui scuola-famiglia e un maggior interesse ai percorsi educativi soprattutto per gli alunni del biennio. Debole è tuttavia la capacità delle famiglie di agire autonomamente in momenti di disagio causato sia dal mancato supporto delle istituzioni nel momento di pericolo per la salute e la sicurezza del plesso "Ferraris" sia per la rivendicazione di un contesto educativo che consenta il perseguimento di obiettivi di qualità, attualmente non adeguato per assenza di spazi e aule attrezzate che garantiscano le attività laboratoriali, parte fondamentale del curriculum scolastico. In tal senso le famiglie si affidano totalmente alle scelte di politica scolastica attuate dalla Dirigenza.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, alcune di queste devono essere meglio sviluppate e articolate tenuto conto della vita della scuola, ma in buona parte le collaborazioni attivate sono ancora integrate in modo sufficientemente adeguato e coerente con l'offerta formativa. Quindi si ritiene che, nel complesso, la scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per promuovere e incentivare la propria politica formativa che presenta tra l'altro un'offerta alquanto vasta. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa e sulle continue iniziative intraprese. Le modalità di coinvolgimento dei genitori pur essendo adeguate, purtroppo, non sempre trovano il giusto riscontro nella partecipazione, pertanto, si auspica in un miglioramento sulla presenza attiva delle famiglie nella vita scolastica. In alcuni casi sono proprio le condizioni socio economiche delle famiglie a determinare un'insufficiente attenzione nei confronti delle problematiche della scuola e degli studenti.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzamento del livello delle competenze di base.

Traguardo

Raggiungimento del livello medio nazionale, per tipologia di indirizzo, nelle prove INVALSI di italiano, matematica (classi seconde) e inglese (classi quinte).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare progressivamente il livello di difficoltà delle verifiche intermedie e di uscita somministrate per classi parallele.

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare la tempestività nell'osservazione delle carenze di partenza e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati ed interdisciplinari.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la capacità della scuola di adeguare i contenuti del proprio curricolo in relazione ai profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le relazioni con Enti pubblici e privati, Associazioni e Organizzazioni, al fine di promuovere collaborazioni per il successo formativo anche a supporto del ruolo delle famiglie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti non scrutinati per eccesso di assenze. Riduzione 10% alunni sospesi una/più volte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre nel primo biennio una serie di attività curriculari alternative finalizzate alla maturazione di comportamenti responsabili all'interno del quadro delle regole stabilito dalla istituzione scolastica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare lo sportello per l'ascolto del disagio e per il supporto individuale che si avvalga di personale esperto.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La "Riduzione dell'abbandono scolastico" che la scuola intende affrontare trae origine dalla rilevazione dell'elevato numero di studenti ritirati di fatto al compimento del sedicesimo anno di età e/o non ammessi alla classe successiva, per avere ecceduto il numero massimo di assenze consentite dalla legislazione vigente e dalla rilevazione dei bassi livelli di alcune competenze di cittadinanza, testimoniate dall'elevato numero di studenti che sono stati destinatari di uno o più provvedimenti di sospensione conseguenti a gravi violazioni del Regolamento di Istituto. In considerazione del periodo pandemico, si è ritenuto di abbassare del 10% la percentuale di riduzione nel traguardo, in attesa di ripristinare la percentuale traguardata in periodo ordinario. "L'Innalzamento del livello delle competenze di base" richiede un raggiungimento del livello medio nazionale delle prove INVALSI di italiano e matematica (classi

seconde) e di inglese (classi quinte), come risulta evidente dall'analisi degli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI negli anni scolastici 2017/18 -2018/2019-2020/2021 i quali mostrano, soprattutto per gli indirizzi professionali, un livello medio raggiunto dagli studenti nelle prove, al di sotto dei punteggi conseguiti dagli studenti frequentanti scuole con medesimi ESCS. Manca il dato relativo all'anno 2019-2020 (classi seconde e quinte), e all'anno 2020/2021 (per le sole classi seconde), perché le prove non sono state svolte a causa della Pandemia.